

CANTIERI DEL GIUBILEO

Viale Trastevere,
dopo l'estate
rifatto l'asfalto

La giunta capitolina ha dato la via libera alla prima tranches di lavori stradali gestiti dal Comune, sbloccando 9 milioni sui 47 stanziati per rinnovare 800 chilometri di grandi arterie in vista del Giubileo. Gli interventi interesseranno 17 strade per un totale di 20 chi-

lometri. In autunno l'apertura dei cantieri.

a pagina 3

Garrone e Monforte

I LAVORI PER IL GIUBILEO

Via libera ai cantieri stradali
Nove milioni per 20 chilometri

Campidoglio, sbloccata la prima tranches per Trastevere e Testaccio

La giunta capitolina ha dato la via libera alla prima tranches di lavori stradali gestiti dal Comune, sbloccando 9 milioni sui 47 stanziati per rinnovare 800 chilometri di grandi arterie in vista del Giubileo. Gli interventi interesseranno 17 strade per un totale di 20 chilometri. L'apertura dei cantieri è in programma in autunno. Si parte con il lungotevere Testaccio (da via Rubattino a piazza dell'Emporio), viale Trastevere (a cominciare da piazza Flavio Biondo e a scendere verso il centro) e via dell'Acqua Acetosa Ostiense.

I lavori si svolgeranno di notte. Sarà riqulificato l'asfalto e saranno rifatti i marciapiedi ammalorati. È prevista la sostituzione delle barriere di sicurezza, il ripristino delle caditoie e della segnaletica sia orizzontale che verticale dove necessario. Nelle zone della città storica la ristrutturazione riguarderà i lungotevere Grande Ammira-

glio Thaon de Revel e Salvo d'Acquisto.

«Abbiamo già rimesso in sicurezza più di 200 chilometri di strade - commenta il sindaco Roberto Gualtieri -. Ora avviamo un ulteriore blocco di interventi che, sempre limitando i disagi per i cittadini grazie ai cantieri notturni, andranno a interessare otto Municipi e decine di chilometri di lavori in profondità». Guardando al Giubileo e oltre, l'obiettivo è riqulificare tutte le grandi arterie di Roma dove transita oltre il 65% del traffico urbano. «Un progetto ambizioso - sottolinea l'assessora ai Lavori pubblici, Ornella Segnalini -, una grande opportunità per la città che diventerà più sicura, più bella e più accogliente».

Intanto emerge che solo il 9% delle opere del Pnrr è stato avviato. Su 1.583 interventi da realizzare con 3,3 miliardi, ne sono stati finanziati 584 con 1,4 miliardi. Quasi tutti i progetti, però, sono ancora sulla

carta. Ecco gli ultimi dati dell'«Osservatorio Pnrr e Giubileo Roma», attivato dall'Ance Roma-Acer per consentire a imprese, cittadini e stakeholder di avere un canale informativo con un monitoraggio costante sull'andamento dei lavori che andranno a ridisegnare la città. Quanto al Giubileo, spiega Francesca De Sanctis, vicepresidente alle opere pubbliche dei costruttori, che ha fortemente voluto l'osservatorio «siamo più indietro».

Sono 184 le opere da realizzare, alcune delle quali «essenziali e indifferibili», da ultimare entro la fine del 2024. Il sottopasso di piazza Pia è in fase di aggiudicazione, così come i lavori per la tramvia Termini-Vaticano- Aurelio



Peso:1-3%,3-46%

(TVA). Partito il cantiere anche al ponte dell'Industria, ma tanti altri invece non devono ancora iniziare. Come la riqualificazione di piazza San Giovanni o della stazione di San Pietro. «Le opere giubilari - spiega De Sanctis - dovrebbero essere assegnate tutte entro settembre, altrimenti si rischia di non fare in tempo. I dati del nostro osservatorio

mettono in evidenza ritardi generalizzati e preoccupanti. Adesso, quindi, ci aspettiamo uno scatto e uno sforzo da parte dell'amministrazione per spendere bene e nei tempi le risorse, sanando le carenze di personale che la stessa amministrazione ha denunciato».

**Lilli Garrone
Luisa Monforte**



Il rendering di come sarà piazza Pia, interamente pedonale per il Giubileo, tra la Basilica di San Pietro e Castel Sant'Angelo, una volta conclusi i lavori per il «sotto-passino»



Peso:1-3%,3-46%